

“SOS ARRASTOS DE GRASSIA”

Galtellì, domenica 25 luglio 2021 ore 21:00

EFIX IL SERVO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto nato nel 2008 su iniziativa dell'Associazione Culturale *Voches 'e Ammentos de Garteddi*, giunto alla sua settima edizione, è diretto a promuovere a Galtellì un originale *viaggio emozionale*, composto dall'unione delle arti musico corali e video teatrali dello spettacolo, per interpretare in maniera innovativa e originale i luoghi del narrato del romanzo *Canne al vento*.

Un viaggio attraverso il cammino del servo *Efix*, che lega con la sua storia personale le vicende di tutti gli altri personaggi.

Attraverso un *ledwall* video scorreranno le immagini dei luoghi dell'antico narrato di Galtellì, degli altri borghi, delle chiese e dei santuari della nostra provincia visitati dal servo *Efix*.

Un cammino di fede nel cuore della Sardegna, tra Galtellì, Orosei, Lula, Fonni, Dorgali, Mamoiada, Sarule, Nuoro e Bitti, annodando la suggestione di questi antichi luoghi che il mare ha preservato intatti nelle sue bellezze naturali alle tradizioni musico popolari ed al fascino della descrizione letteraria di questa grande scrittrice.

Alle voci del *Coro Voches 'e Ammentos de Garteddi*, a cantare il romanzo con i sonetti e le mode in prosa composte per l'occasione dal maestro *tziu Bernardu Zizi*, ed all'attore Giuseppe Garippa il compito di guidare gli ascoltatori su antiche suggestioni.

Efix che coltiva l'ultimo piccolo potere restato degli immensi possedimenti dei *Pintor*, con la sua dedizione espia segretamente l'assassinio involontario di don *Zame Pintor*, padre delle dame, compiuto per difendere *Lia*, la padroncina e sorella più piccola delle Dame, di cui era innamorata e fuggita di casa per liberarsi dalla tirannia patema.

Tutta la sua vita è stata un lungo espiare questo peccato.

Emergerà l'amarezza del vagabondare e itinerare di *Efix*, soffrendo la confusione insieme con altri *petitores* di professione, ciechi nati e inventori di malattie, accettando l'elemosina, soldi a volte scagliati, altre volte deposti ai piedi.

A metà romanzo, *Efix* raggiungerà l'acme dell'auto afflizione diventando anch'esso mendico, umiliandosi nella richiesta di elemosine davanti a questi santuari e chiese disseminate tra la *Barbagia* e la *Baronia*.

Il suo peregrinare prenderà le mosse da Nuoro, dal santuario campestre della *Madonna di Valverde*, e prosegue alla *Chiesa dello Spirito Santo* di Dorgali, per poi arrivare a Fonni alla *Basilica dei Santi Martiri*, e ancora alla statua del *Redentore* sul monte Orthobene a Nuoro, alla *Madonna di Gonare* a Sarule, poi a Mamoiada per la festa dei *Santi Cosma e Damiano*, a Bitti per la *Madonna del Miracolo* dove termina il cammino.

Efix fermerà il suo viaggio di espiazioni soltanto quando la sua amata *Noemi* accetterà di sposare *Don Predu* e così pure *Giacinto* fisserà il suo legame a *Grixenda*.

Come aveva sperato tutta la vita, il servo *Efix*, rientrato nella sua *Galte* invecchiato e sofferente, comprende che le dame *Pintor* non hanno più bisogno di lui: smetterà di soffrire significativamente proprio il giorno delle nozze di donna *Noemi*. Un viaggio di rientro da Bitti a Galtellì che vedrà ancora il nostro Borgo protagonista attraverso lo scorrere d'immagini di rara bellezza.

Un coinvolgente viaggio tra musiche e canti di ispirazione popolare, attraverso luoghi di ancora attuale sentita religiosità, quella vissuta ai primi del 900 dai personaggi della decadente famiglia delle *Dame Pintor*: *Ruth*, *Ester* e *Noemi*, poi *Grixenda*, l'usuraia *Kallina*, *Pottoi* la maga, *Don Predu* ed il cugino *Giacinto*.

La regia è curata dalla preparata Valeria Polimene, il testo scenico basato sul romanzo è dello scrittore nuorese Pietro Pala, le riprese e il montaggio dei contenuti video sono della giovane promessa nuorese Luca Murru, mentre la fotografia è affidata alla nota Gianfranca Onnis, nota Cicci.

La consulenza storica è della cara amica Neria De Giovanni, importante punto di riferimento culturale di questo sodalizio e della nostra comunità.

Presenterà l'intera manifestazione Giuliano Marongiu, mentre la diretta in *streaming* dell'intera iniziativa sui social e link internet dedicati è stata affidata al network Sardegna Live che curerà le riprese con cinque videocamere.

Apriranno la diretta *streaming* le immagini del narrato del nostro Borgo, a seguire lo spettacolo ed al suo termine l'assegnazione del *Premio Mastru 'e Ammentos* 2020 e 2021 a professionisti dell'isola contraddistintisi nella promozione e valorizzazione della lingua e della cultura sarda nell'ambito della cultura musico letteraria e delle arti manuali.

Lo spettacolo potrà essere seguito in diretta streaming sui seguenti link:

<https://www.facebook.com/corovocheseammentos>

<https://www.facebook.com/SardegnaLive>

Vi aspettiamo!